

Presidente Nazionale
FRANCO VIMERCATI
Vice Presidente Nazionale
VINCENZO BLANDAMURA
Segretario Nazionale
FRANCESCO MACRÌ
Tesoriere
MATTEO PIOVELLA
Past President
PASQUALE SPINELLI

Consiglieri Nazionali
GIANPIERO BENETTI
MARCO D'IMPORZANO
NICOLA NATALE
SERENA RAKAR
GIAN LUDOVICO RAPACCINI
GIANCARLO ROVERE
FRANCESCO PAOLO SCHENA

Milano 8 luglio 2013

Memoria FISM per la Commissione Congiunta Affari Sociali e Bilancio

Il momento storico è tale per cui è assolutamente necessario approfondire e risolvere tutte le innumerevoli problematiche legate alla crisi economica incombente, alla possibilità di ottenere un miglioramento dell'aspettativa di vita ed alla conseguente necessità di assicurare una discreta qualità di vita ad una popolazione più anziana.

Per non essere costretti ad ulteriori tagli lineari o a razionamenti ingiustificati va messa a punto una strategia utile ad evitare gli sprechi e le disuguaglianze causate da una eccessiva regionalizzazione del sistema sanitario.

In questa logica la FISM ha già formalizzato alla FNOMCeO ed al Ministero della Salute una soluzione facilmente attuabile e a costo zero, che consiste nel dare un ruolo propositivo alle Società Scientifiche "accreditate presso le istituzioni". Ad esse deve essere affidato il compito di definire il profilo professionale aggiornato dei propri associati, che costituiscono l'organico operativo del Sistema Sanitario. Il risultato che scaturirà da tale operazione sarà quello di fornire un comun denominatore professionale a livello nazionale, con l'obiettivo di uniformare e migliorare, in un tempo relativamente breve, le più diffuse procedure diagnostiche e rendere più appropriati i trattamenti terapeutici. In questo modo si possono ottenere due importanti risultati virtuosi sul risparmio, ovvero evitare la esecuzione di prestazioni o trattamenti terapeutici inutili e ridurre il ricorso alla medicina difensiva da parte dei sanitari, grazie ad una razionalizzazione a livello nazionale delle prestazioni erogate, basata su linee guida condivise per gli interventi professionali ed organizzativi. Il tutto consentirà anche di definire una corretta presa in carico del rischio in campo sanitario da parte del settore assicurativo, con ricadute favorevoli per le strutture assistenziali e per i medici che vi operano in modo corretto nell'interesse ultimo di pazienti.

Franco Vimercati
Presidente FISM

